

S.A.P. NA. SISTEMA AMBIENTE PROVINCIA DI NAPOLI a socio unico S.p.A.
Sede legale : Piazza Matteotti,1 - 80133 Napoli Capitale Sociale 3.000.000,00 € I.V.
C.F./P.IVA 06520871218

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI AL N. 820632

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Il giorno ventisei del mese di Gennaio dell'anno duemilasedici, presso gli uffici della sede operativa sita in Napoli, alla Via Ferrante Imparato n.198, l'Amministratore Unico della S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A., Dott. Gabriele Gargano, il quale,

- visto il D.lgs. 36/2003 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.L. 195/2009
- vista la Legge n° 26 del 26 febbraio 2010, conversione in legge con modificazioni del D.L. 195/2009 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Campania, e ss. mm. e ii.;
- vista la Legge n° 1 del 24 Gennaio 2011 conversione in legge, con modificazioni, del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania, e ss. mm. e ii.;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli N° 144 del 17 Marzo 2010;
- preso atto della Legge Regionale n. 5 del 24 gennaio 2014 pubblicata il 27.01.2013 sul BURC n. 7 afferente "il riordino del servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati in Campania";
- vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" G.U.R.I. Serie Generale n.81, del 07.04.2014;
- visto l'art. 1 c. 16 della legge 7 aprile 2014, n. 56 afferente al subentro nei rapporti attivi e passivi della Città Metropolitana di Napoli alla Provincia di Napoli a partire dal 1° Gennaio 2015;
- visto il CCNL Settore Ambiente, di riferimento per questa S.A.P.NA. S.p.A.;
- visto l'art. 3 comma 4 delle Modalità Operative per l'esercizio del Controllo Analogo;
- visto lo Statuto Aziendale di cui all'Assemblea del Socio Unico del 15 Luglio 2013, giusta deliberazione del Consiglio Provinciale n° 40 del 29.04.2013;
- viste le determinazioni dell'Amministratore Unico del 22.07.2013 e del 23.07.2013 con le quali venivano identificate la pianta organica e l'organigramma della S.A.P.NA. S.p.A., nonché le determinazioni del 11.09.2013 e del 24.02.2014 che qui si intendono interamente riportate;
- visto il Dlgs n. 33 del 14.03.2013 "Decreto Trasparenza";
- vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione*";
- vista la determinazione n. 8 del 17/06/2015 emessa dall'ANAC, *linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*;
- vista la determinazione n. 12 del 28/10/2015 emessa dall'ANAC in merito all'Aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione;
- visto il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 25/11/2015 *Attuazione della normativa di cui alla determinazione n. 8 del 17/06/2015*;
- vista la determinazione dell'Amministratore Unico del 21/10/2015 con la quale, ai sensi dell'art.43 del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, si è provveduto alla nomina del Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità in ordine all'adempimento da parte di questa Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla Norma;
- vista la determinazione dell'Amministratore Unico del 30/11/2015 con la quale, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della Legge n.190/2012, si è provveduto alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, in ordine all'attuazione della Normativa cogente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;

CONSIDERATO

- che, dando seguito al mandato conferito, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione di questa S.A.P.NA. S.p.A., - in sigla RPC - ha tenuto una serie di incontri con i Responsabili apicali della società, in merito alla redazione e pubblicazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, - in sigla PTPC - da adottarsi per il triennio 2016-2018;
- che agli esiti dei predetti incontri, visto che tra le attività esposte a rischio di corruzione sono annoverate, in prima istanza, quelle elencate dall'art. 1, co. 16, della legge n. 190 del 2012, *quali autorizzazioni e concessioni, appalti e contratti, sovvenzioni e finanziamenti, selezione e gestione del personale, ed ulteriori aree da individuare in base alle caratteristiche organizzative e funzionali delle società.....omissis...* in merito al gravoso compito assegnato, il RPC evidenziava la necessità di procedere alla nomina di referenti e collaboratori, attesa tale possibilità prevista dal Dipartimento della Funzione Pubblica, Circolare 1 par. 2.2. e Allegato 1 Parte A.I. sub c del DFP,;
- che resta ferma la responsabilità, prevista dalla Legge, in capo allo stesso Responsabile della Prevenzione e Corruzione, dell'attuazione del PTPC da parte di tutti i soggetti apicali di questa S.A.P.NA. S.p.A. e dei soggetti di cui alla Norma, cfr. par. 2.2. Allegato 1, alla Circolare n. 1 del DFP lettera A *"Soggetti e ruoli della strategia di prevenzione"* sub c., d., e., f., g. ;
- che l'utilità di usufruire di referenti e collaboratori in materia anticorruzione è intesa estesa anche in materia di trasparenza ex Dlgs n. 33 del 14.03.2013, al Responsabile per la Trasparenza;
- che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, coordinatosi con l'Ufficio Amministrazione del Personale, consultato il Direttore Tecnico e ascoltato il parere del Responsabile della Trasparenza, e avvalendosi della Norma soprarichiamata, ha individuato, tra i dipendenti della S.A.P.NA. S.p.A., le risorse ritenute in grado di fornire adeguato supporto all'attuazione dei compiti previsti dal RPC ex Legge n.190/2012;

tutto quanto sopra ritenuto, premesso, visto e considerato

NOMINA

- previa indicazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione di questa S.A.P.NA. S.p.A. , di cui all'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, giusta determinazione del 30.11.2015, i seguenti referenti di cui alla Circolare 1 par. 2.2. e Allegato 1 Parte A.I. sub c, Dipartimento della Funzione Pubblica, *per l'area di rispettiva competenza:*

- 1) Per tutte le attività svolte nell'ambito della sede operativa, e per le sole Discariche di Terzigno e Chiaiano, è referente l'ing. Andrea Abbate;
 - 2) Per le attività svolte nell'ambito della sede operativa, con funzioni secondarie aventi natura operativa, sono referenti l'ing. Michela Rizzone, l'ing. Ciro D'Aniso e l'ing. Martina Vaccariello;
 - 3) Per tutte le attività svolte nell'ambito degli impianti STIR, sono referenti il geom. Roberto Punzo per l'impianto di Giugliano ed il dott. Tommaso Scotti per l'impianto di Tufino;
 - 4) Per tutte le attività svolte nell'ambito dei Siti e Discariche gestiti da questa S.A.P.NA. S.p.A. è referente il geom. Roberto Punzo;
- I referenti di cui ai punti 3) e 4) saranno supportati nella loro attività dal rag. Giuseppe Fontana per lo STIR di Tufino, dal Sig. Alfonso Salzano per lo STIR di Giugliano, dal sig. Ciro Regina per i Siti e le Discariche ed infine dal rag. Claudio Persico che coadiuverà l'ing. Andrea Abbate, per le sole discariche di Terzigno e Chiaiano;

- l'ing. Carmela Boninfante, nella qualità di diretta assistente del Responsabile della Prevenzione della Corruzione di questa S.A.P.NA. S.p.A. è coordinatrice delle azioni di riscontro dell'attività informativa, effettuata dai referenti nell'ambito dell'espletamento delle loro funzioni;

- la sig.ra Maria Vitiello, previa indicazione del Responsabile della Trasparenza di questa S.A.P.NA. S.p.A., ai sensi dell'art. 5 del Dlgs 33/2013, è delegata a svolgere le funzioni di Accesso Civico di cui alla già citata Norma;

DETERMINA

altresi

- che i soggetti di cui alla presente determinazione manterranno le loro posizioni nell'ambito dell'inquadramento aziendale e le mansioni attribuite secondo quanto contrattualmente stabilito dal rapporto di lavoro attualmente in essere;
- che l'impegno dei predetti soggetti, relativamente all' assegnazione effettuata, non costituisce elemento di variazione delle retribuzioni e dell'inquadramento aziendale né di variazione di mansione;

DISPONE

- all' Ufficio Amministrazione del Personale di informare tutti i soggetti interessati dalla presente determina;
- all' Ufficio Amministrazione del Personale di dare diffusione della presente determina alle OO.SS. rappresentate presso questa S.A.P.NA. S.p.A.;
- all' Ufficio Amministrazione del Personale di informare la Direzione Tecnica, la Segreteria Tecnica, l' Ufficio Tecnico, l'Ufficio Amministrazione e Finanza, l' Ufficio Affari Generali, l' Ufficio Gare e Contratti e l' Ufficio Legale e Societario, la Segreteria di Direzione e l'Ufficio Protocollo, della presente determina;
- che la presente determina abbia efficacia e validità a partire dalla data odierna;
- che la presente determina venga trascritta sul "Libro delle Determinazioni" dell' Amministratore Unico. Copia verrà inviata per conoscenza al Socio Unico ed al Collegio Sindacale.

L' Amministratore Unico


